



COMUNE DI ROMANS D'ISONZO

PROVINCIA DI GORIZIA

Proposta n. 6 del 03/02/2023

Determinazione n. 11 del 03/02/2023

UFFICIO FINANZIARIO

OGGETTO: Affidamento incarico per l'elaborazione della contabilità economico- patrimoniale per rendiconto 2022 e aggiornamento inventario – art. 7 c.6 D.L. 165/2001.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI i decreti sindacali n. 4, n. 5 e n. 6 del 01.12.2022 con i quali sono stati conferiti gli incarichi ai titolari di posizione organizzativa;

VISTO l'articolo unico del decreto del Ministro dell'Interno del 19 dicembre 2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295, dispone il differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;

CONSIDERATO altresì che è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29.12.2022 la Legge n. 197 del 29/12/2022 relativa al "Differimento al 30 aprile 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali";

DATO ATTO che fino alla suddetta data, è autorizzato, per gli enti locali, l'esercizio provvisorio del bilancio;

VISTI:

- l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.
- il punto 8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011) disciplinanti le modalità di "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria";

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 29.07.2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 29.07.2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022/2024;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 67 del 01.08.2022, esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione Piano Risorse e Obiettivi (P.R.O.) esercizio 2022/2024 – attribuzione delle risorse finanziarie";

RICHIAMATI:

- l'art. 183 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- l'art. 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

- il D.Lgs. 18.04.16, n. 50 ed in particolare gli articoli n. 29 (principi in materia di trasparenza), n. 30 (principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni), n. 32 (fasi delle procedure di affidamento), n. 33 (controlli sugli atti delle procedure di affidamento), n. 35 (soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti), n. 36 (contratti sotto soglia), n. 80 (motivi di esclusione), n. 95 (criteri di aggiudicazione);

CONSIDERATO, in tema di qualificazione della stazione appaltante e di ricorso a centrali di committenza, che:

- a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D.Lgs 50/2016;
- b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 Euro, trova applicazione l'articolo 37, c. 1, del D.Lgs 50/16;

RICHIAMATO l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, con il quale le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a Euro 40.000, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori, in amministrazione diretta;

VISTO altresì il Regolamento Comunale per le forniture, i servizi e lavori in economia, approvato con deliberazione consiliare n. 34 del 29.11.2011 e così come modificato con delibera consiliare n. 21 del 03.04.2012, artt. 5, 7 e 8;

RICHIAMATA la legge n. 94/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), che dispone l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

VISTO l'art.1 comma 450 della L. 296/2006 e l'art.15 comma 13 lett. d) del D.L. 95/2012, come modificati dall'art.1 commi 502 e 503 della L. 208/2015, che prevedono l'obbligo di acquisto di beni e servizi tramite strumenti telematici a partire dalla soglia minima di euro 1.000,00 e fino alla soglia comunitaria;

RICHIAMATO l'art.1 comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di bilancio 2019" che stabilisce che *"all'art. 1, co 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: "1.000 euro" ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: "5.000 euro"*;

RILEVATO che:

- in applicazione dell'art. 36, c. 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto;
- in deroga agli art. 36 comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 così come modificato dall'art 1 c. 2, lett. a del D.L. 76/2020 e dall'art. 51 del D.L. 77/2021, si applicano sino al 30.06.2023 le procedure di affidamento di cui alla L. 120/2020 (di conversione del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76) *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione"*, in vigore dal 15.09.2020;
- in applicazione dell'art. 1, comma 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020 è possibile procedere mediante affidamento diretto;

RICHIAMATO il combinato disposto art. 36, comma 2 lett. a), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., inerente l'affidamento di prestazioni di servizi mediante l'affidamento diretto da parte del Responsabile Unico del Procedimento a soggetto idoneo;

VISTO l'art. 2 del D.Lgs. 118/2011 che prevede quanto segue:

“Le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale “;

VISTO in particolare l'allegato del suddetto D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 4/3 “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”;

VISTO l'articolo 57, comma 2-ter, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazione dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, il quale, novellando ulteriormente l'art. 232 del decreto legislativo 2000 n.267, ha previsto che gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale provvedendo, in tal caso, ad allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011;

VISTO l'articolo 232, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dalle sopra richiamate disposizioni normative.

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, dell'11 novembre 2019 concernente “Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019” emanato in attuazione dell'articolo 15- quater, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, in vista dell'avvio della contabilità economico patrimoniale dal 1° gennaio 2020;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, del 10 novembre 2020 concernente “Modalità semplificate di elaborazione della Situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL non tengono la contabilità economico-patrimoniale.” che abroga e sostituisce il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, dell'11 novembre 2019;

CONSIDERATO che il Comune di Romans d'Isonzo ha già avviato la contabilità economico-patrimoniale e ritenuto di proseguire con essa;

RITENUTO di voler affidare la redazione della contabilità economico-patrimoniale e l'aggiornamento dell'inventario ai sensi del D.Lgs.118/2011;

DATO ATTO che stante le specifiche competenze richieste, l'Amministrazione non è in grado di reperire, al proprio interno, la professionalità richiesta;

CHE è stata richiesta la disponibilità all'assunzione dell'incarico alla sig.ra Files Patrizia che già gli scorsi anni ha svolto per il Comune di Romans d'Isonzo la prestazione professionale inerente l'elaborazione della contabilità economico patrimoniale in relazione ai precedenti consuntivi;

VISTO il preventivo presentato in data 20.12.2022 e registrato al n. 1515 con cui la sig.ra Files Patrizia manifesta la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico anche per l'anno corrente, per un importo di Euro 1.000,00;

DATO ATTO che la sig.ra Files Patrizia ha già operato per l'Amministrazione comunale con un ottimo grado di soddisfazione maturato a conclusione dei precedenti rapporti contrattuali (prestazioni a regola d'arte, rispetto delle scadenze e dei costi pattuiti), in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento ed avendo perfetta conoscenza dell'oggetto della prestazione;

RICHIAMATO altresì il combinato disposto art. 36, comma 1 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che dispone per appalti sottosoglia, l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

RICHIAMATE altresì le Linee guida Anac n. 4 che:

- contengono specifiche indicazioni sulle modalità di selezione degli operatori economici prevedendo che il principio di rotazione si applica quando l'affidamento immediatamente precedente e quello attuale hanno ad oggetto lo stesso settore merceologico, le stesse categorie di opere o settore di servizi e comunque per affidamenti di importo superiore a Euro 5.000;
- dispongono che nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del Codice dei Contratti pubblici, vanno garantiti i principi di economicità, efficacia, tempestività;

RITENUTO conveniente ed opportuno affidare l'incarico di che trattasi alla sig.ra PATRIZIA FILES (C.F. FLS PRZ 72L59 Z118W);

PRECISATO che la presente determina è anche determina a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto della regolarità tecnico - amministrativa dell'intervento suddetto e del procedimento per l'individuazione del contraente;

Verificata, in relazione al presente provvedimento, l'insussistenza dell'obbligo di astensione e dato atto, quindi, che non sussiste alcuna posizione di conflitto di interessi ai sensi di quanto stabilito dall'art. 6-bis, della l. n. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della l. n. 190/2012;

Richiamato il regolamento comunale dei controlli interni (ai sensi degli artt. 147, 147-bis, 147-ter, 147-quater, 147 - quinquies del D.lgs. 267/2000 così come modificato dall'art. 3 della Legge 213/2012) approvato con delibera C.C. n. 3 del 28.02.2013, immediatamente esecutiva;

Acquisito il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art.151, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, che, pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Visto il d.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto il d.Lgs. 23/06/2011 n. 118;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità

DETERMINA

1. di approvare e fare proprie le premesse della presente determinazione;
2. di affidare l'incarico per l'incarico per la redazione della contabilità economico-patrimoniale e l'aggiornamento dell'inventario ai sensi del D.Lgs.118/2011 per l'anno 2022, alla sig.ra Patrizia FILES C.F. FLS PRZ 72L59 Z118W, per un importo complessivo di Euro 1.000,00, giusto preventivo agli atti;
3. di impegnare la spesa complessiva sui capitoli di seguito elencati:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art.	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto
						1	3	2	1	9		
2023	2023	0000000000	1147/0	8-1	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE				1	9	1.000,00	FILES PATRIZIA cod.fisc. FLSPRZ72L59Z118W/p.i.

4. di approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014:

- Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata): **2023**
- Esercizio di imputazione/esigibilità (Servizio reso o bene consegnato):

Anno	Importo (€.)
2023	1.000,00
2024	0,00
2025	0,00
TOTALE:	1.000,00

Il Responsabile dell'Istruttoria
Valentina Corte

Comune di Romans d'Isonzo, li 03/02/2023

Il Responsabile del Settore
Valentina Corte

Comune di Romans d'Isonzo

Provincia di Gorizia

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
11	03/02/2023	UFFICIO FINANZIARIO	03/02/2023

OGGETTO: Affidamento incarico per l'elaborazione della contabilità economico- patrimoniale per rendiconto 2022 e aggiornamento inventario – art. 7 c.6 D.L. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 151, comma 4° del D.Lgs.267 18.08.2000, si appone il visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO RAGIONERIA
(Valentina Corte)

Impegna la spesa complessiva di euro 1.000,00 sui capitoli di seguito elencati:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art.	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto	Num. Impegno
2023	2023	0000000000	1147/0	8-1	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	1	3	2	1	9	1.000,00	FILESPATRIZIA cod.fisc. FLSPRZ72L59Z118W/p.i.	153

Riferimento pratica finanziaria : 2023/6

IMPEGNO/IN° 153/2023

Comune di Romans d'Isonzo

Provincia di Gorizia

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
11	03/02/2023	UFFICIO FINANZIARIO	03/02/2023

OGGETTO: Affidamento incarico per l'elaborazione della contabilità economico- patrimoniale per rendiconto 2022 e aggiornamento inventario – art. 7 c.6 D.L. 165/2001.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente determina viene affissa all'Albo Pretorio il 02/03/2023 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 17/03/2023.

Addi 02/03/2023

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
MAURO CORNELIO